

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1960)

Heft: 1364

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

To the readers of "The Swiss Observer" and to all members of the Swiss Community:—

"We are always at your disposal to discuss any matters of insurance, which you may be interested in, concerning this country, Switzerland, or the Continent of Europe.

We further draw your attention to the fact that we are able to procure for you especially favourable rates and conditions for Marine Insurance with the

Switzerland General Insurance Co. (London) Ltd. who are a subsidiary Company of the "Schweiz Allgemeine Versicherungs- Aktien-Gesellschaft", Zurich. This Company has a world-wide organisation and their agents are at your service to deal with your claims anywhere in the world."

**THE
ANGLO-SWISS INSURANCE &
REINSURANCE AGENCY LTD**

29-30 High Holborn
LONDON, W.C.1

Telephone: CHAncery 8554 (5 lines)

pas suivie par la majorité du peuple, de sorte que ce mouvement aboutit à l'indépendance dans l'union avec la Suisse. La constitution de la nouvelle République helvétique qui, en 1798, avait remplacé l'ancienne Confédération des treize cantons, prévoyait pour le Tessin deux cantons, Lugano et Bellinzona, mais cela ne donnait pas satisfaction aux Tessinois qui se réjouirent en apprenant que par suite de l'Acte de Médiation, signé à Paris, le 19 février 1803, le Tessin était devenu un seul canton souverain.

Ainsi les habitants de la Suisse romande et du Tessin sont-ils devenus, les uns après les autres, membres de la Confédération helvétique, d'abord comme combourgeois, alliés ou même comme sujets. Ils y trouvèrent la sécurité et la paix, de même que l'affirmation de leur autonomie locale à laquelle ils tenaient tant et cela n'était pas sans valeur à une époque où l'absolutisme régnait dans presque toute l'Europe. Lorsque leurs territoires ont été transformés en cantons souverains, l'unité de la vie nationale a été rapidement créée chez nous grâce à notre esprit de tolérance, de réserve et de bonne volonté envers les minorités et depuis lors cette unité n'a jamais été mise en danger par la diversité de races et de langues existant dans le peuple suisse.

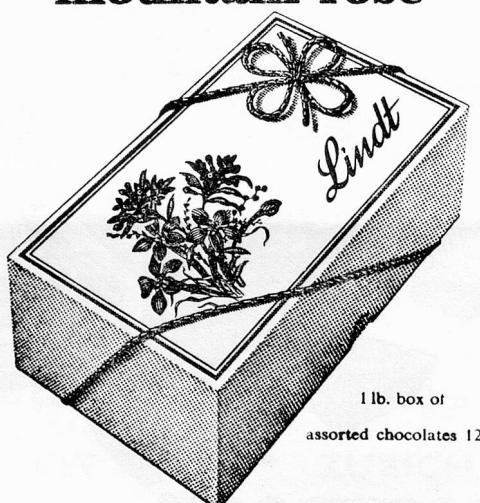
G. MEYER (Lyon).

(*Le Messager Suisse de France.*)

CRONACA NOSTRANA.

Nata per iniziativa di circoli privati, che ne hanno gettate le basi nel 1949, la "BEA" (*Esposizione dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'industria e del commercio*) si è presentata quest'anno al pubblico di Berna per la decima volta. Lo sviluppo che l'esposizione ha conosciuto in questo suo primo decennio d'esistenza appare imponente. Gli organizzatori hanno fatto uno sforzo costante e il pubblico ha risposto con crescente interesse tanto che, l'anno scorso, il numero dei visitatori fu di oltre 100,000. Ospite particolare della "BEA" di quest'anno è stato l'artigianato ticinese. La mostra all'insegna dei colori rossoblu, predisposta a tempo di primato per interessamento del Dip° cantonale dell'Economia pubblica, si è presentata in una veste dignitosissima. In un ampio capannone erano esposti tipici prodotti del nostro artigianato (ceramica, ricami, tessuti, vetri, lavori in rame, ferro e legno) e quattro prodotti dell'industria ticinese: granito, tabacco, linoleum, e fiori artificiali. La mostra ticinese era completata dalla presentazione del "Merlot" a cura dei 12 produttori che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale "VITI", della grappa e del persegino. Un settore speciale del padiglione riservato al Ticino presentava con indovinati ingrandimenti fotografici, alcuni aspetti del Cantone servendo utilmente i suoi interessi turistici. Non si trattava evidentemente di una rassegna completa del lavoro ticinese. Essa ne dava nondimeno un buon riflesso e, cosa importante, presentava tale riflesso in modo veramente garbato. A fianco del padiglione riservato al Ticino, un grotto improvvisato, con annessa pergola, permetteva al visitatore di far diretta conoscenza con il vero "Merlot". Nel quadro della BEA di quest'anno — inaugurata giovedì 12 maggio e che ha chiuso le porte il 22 maggio — è stata tenuta sabato, 14 maggio, una serata ticinese con il concorso della Corale dell'Unione Ticinese di Berna, di una

Lindt
mountain rose



bandella folchloristica del Trio di Gandria, del Circolo mandolinistico di Berna e dell'Orchestra di Mario Robbiani. Presentava il programma ticinese la signora Silvana Kleingüti-Moretti.

IL TEMPO CHE FA.

LOCARNO — Favorita da due radiose giornate primaverili, si è svolta nei giorni 20 e 21 maggio nella Regina del Verbano, l'annuale assemblea generale dell'Unione delle Centrali Svizzere di Elettricità. I congressisti giunti a Bellinzona il 20 maggio si portavano nelle prime ore del pomeriggio a visitare i cantieri della S.A. delle Forze motrici del Blenio e nel ritorno visitarono la centrale sotterranea di Biasca riportandone una favorevolissima impressione. L'assemblea generale si svolse sabato mattina, con inizio alle ore 10.00 nel salone della Società Elettrica Sopracerina, sotto la presidenza del sig. M. P. Payot, amministratore delegato e direttore tecnico della Società Romanda di elettricità a Clarens. Le 410 imprese membri della UCS erano tutte rappresentate.

— La sistemazione di Piazza Grande, il problema dell'aeroporto cantonale ed i collegamenti stradali con Locarno, sono stati discussi nel pomeriggio di venerdì, 20 maggio, a Palazzo Marcacci nel corso di una conferenza alla quale presenziavano il Capo del Governo on. Zorzi, il capotecnico cantonale ing. Robbiani e per il Comune di Locarno l'on. Sondaco avv. G. B. Rusca, i municipali on. li Speziali, Fiscalini, Masa, Cotti e Giugni, e il capotecnico ing. Bajardi ed il segretario comunale avv. Borioli.

LUGANO — Il 24 maggio succedeva in città un fatto impressionante. Il capo dei servizi della nettezza urbana cittadina, sig. Davide Storni, veniva tradotto al Penitenziario perchè aggrediva, armato di rivoltella, l'impiegato comunale sig. Carlo Canepa, dirigente del Servizio manutenzione cittadina. Il fatto avveniva verso le ore 11 nell'ufficio del sig. Canepa. Dalle prime notizie risulterebbe che lo Storni irrompeva all'improvviso nell'ufficio e piombava sul sig. Canepa ferendolo con il calcio della rivoltella al capo. Pare che l'arma puntata contro il Canepa si sia inceppata. Le condizioni dell'aggredito non sono gravi. La polizia ha iniziato una severa inchiesta per conoscere i moventi del grave episodio e quale fosse la vera intenzione dell'aggressore.

BERNA — Si è riunita a Berna sotto la presidenza dell'on. Lieb di Sciaffusa la commissione del Consiglio degli Stati istituita per esaminare il progetto e il messaggio governativo sulla fissazione della rete stradale nazionale. Hanno assistito alla seduta il capo del Dip° federale dell'Interno, on. Tschudi e l'Ispettore capo dei Lavori Pubblici ing. Rickli. La commissione ha approvato con voto unanime il progetto studiato e accettato dal Consiglio Nazionale nonchè la mozione del Nazionale che incarica il Consiglio federale di esaminare con sollecitudine il problema della costruzione d'una galleria stradale attraverso il S. Gottardo e di presentare alle Camere un rapporto e proposte concrete in merito.

CHIASSO — Le stazioni delle FFS che hanno i più grandi incassi nel settore merci sono le seguenti: 1. Basilea FFS, 38 milioni; 2. Chiasso, 35.5; 3. Briga, 29.4; 4. Zurigo, stazione principale, 28.2; 5. Ginevra

Cornavin, compreso traffico SNCF, 22.8; 6. Basilea, porto di Kleinhueningen, 16.4; 7. Berna, 11.5; 8. Luino, 11; 9. Buchs, 10.3; 10. Losanna, 7.1.

ZURIGO — Il prestito 3 $\frac{1}{4}$ % delle Forze motrici S.A. della Valle di Blenio di 40 milioni di franchi, offerto in sottoscrizione dall' 11 al 17 maggio, ha ottenuto successo. Dato che le sottoscrizioni superano la somma prevista dovranno essere prese in considerazione in forma ridotta.

— Con la Maggiolata di quest'anno (14 maggio) la "Canterina Ticinese" festeggiò il 30° anniversario della sua fondazione. Camillo Valsangiacomo che ne è fervido presidente, disse nella sua allocuzione (son trent'anni che ti voglio bene, "Parole senza musica") della nascita di questa società corale che attraverso non trascurabili difficoltà oggi, più che mai, è vitale e musicalmente preparata.

BELLINZONA — Si è svolta il 14 maggio, presenti un discreto numero di delegati, l'assemblea dei delegati dell'O.T.A.F. Diretta dal presidente dell'Opera, on. Adolfo Janner, l'assemblea è stata quanto mai laboriosa ed interessante per tutti quanti vi hanno partecipato. Un lungo e ben elaborato rapporto riassumeva la gestione delle sezioni e degli Ospizi di Sorengo, Locarno, Airolo, e presentava i conti dettagliati in un chiaro e conciso riassunto, opera del cassiere cantonale, rag. G. Gallina.

Poncione di Vespero.

SWISSAIR FREIGHT TRAFFIC GROWS

In the first quarter of 1960, Swissair's freight traffic rose to 6.6 million ton-kilometres from 5.2 million in the same period last year, an increase of 26 per cent. Overall capacity offered increased by only four per cent in the same period.

Freight traffic to the Middle East increased by 95 per cent and to South America by 50 per cent. On the North Atlantic, to the Far East and within Europe, increases of 22 per cent, 18 per cent and 10 per cent respectively were recorded.

On 21st May the company will inaugurate Caravelle services between London and Switzerland and on 30th May its DC-8 jet services to New York. The gradual introduction of jet services will greatly increase Swissair's freight capacity. In the second half of this year, for instance, Swissair will offer four to five times the cargo capacity for westbound goods on the North Atlantic, and seven to eight times that for freight traffic in the opposite direction, compared with the volume of cargo actually carried in the same period last year.

Another factor encouraging freight traffic on the North Atlantic is the new specially reduced rates — 72 to 79 per cent below normal rates — which came into force last month for eighteen groups of goods. These include, among others, textiles (except articles of clothing), shoes, leather goods, cars, tractors, radio and television sets, chinaware, optical and photographic equipment and scientific and medical instruments.